



REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale in
COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO
(LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale)
COORTE 2021/2022
approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche

1.2 Classe: LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) composto dal Presidente del CdS in qualità di Responsabile, da n. 3 docenti, dai rappresentanti degli studenti e da n. 1 personale tecnico-amministrativo.

In data 19/04/2019, il Consiglio di Dipartimento, su indicazione dei componenti dei CdS L20, LM38 e LM65, ha nominato il Comitato d'Indirizzo dell'Area della Comunicazione, formalmente e definitivamente approvato dai CdS congiunti durante la seduta telematica del 29/04/2019, composto da n. 3 componenti universitari interni, n. 4 esponenti NON universitari del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca e n. 3 consulenti di altre università.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Esperto nella comunicazione culturale e multimediale

Funzione in un contesto di lavoro:

Comunicazione e gestione di eventi correlati alle arti performative

Pubbliche relazioni e attività culturali

Gestione e formazione delle risorse umane

Giornalismo culturale e social media

Consulenza editoriale

Gestione di enti e fondazioni culturali, teatrali e cinematografiche.

Competenze associate alla funzione:

Competenze nel settore dell'editoria e della promozione culturale

Competenze nel campo delle metodologie della ricerca musicale, teatrale e cinematografica

Competenze critico-analitiche relativamente alle fenomenologie delle arti performative

Competenze avanzate nel settore della produzione e della gestione degli eventi performativi

Capacità di coordinamento nel campo della comunicazione

Capacità di organizzazione della ricerca nel settore relativo alla comunicazione culturale e allo spettacolo (musicale, teatrale e cinematografico)

Capacità di utilizzare i principali strumenti della comunicazione contemporanea ai fini della documentazione, dello studio scientifico, della comunicazione giornalistica relativa al cinema, al teatro, alla creatività digitale, alla musica e alla performance

Conoscenze per la progettazione e la gestione di prodotti multimediali legati alla creatività, allo spettacolo e alla musica

Capacità di coordinamento nel campo della formazione e della gestione delle risorse umane.

I laureati in Comunicazione della cultura e dello spettacolo potranno proficuamente impegnarsi in funzioni di responsabilità elevata presso istituzioni e aziende private e pubbliche nelle quali siano richiesti ruoli e competenze specifiche nell'ambito della comunicazione culturale e multimediale.

Sbocchi professionali:

I laureati in Comunicazione della cultura e dello spettacolo possono mettere a frutto le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito della progettazione artistica presso istituzioni culturali pubbliche e private (programmazione teatrale, radiotelevisiva, musicale e cinematografica), dell'editoria, della mediazione culturale e del giornalismo.

La Lm65 consente inoltre la possibilità di accedere ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca in ambito storico-artistico per coloro i quali intendono proseguire gli studi o scelgono di dedicarsi alla ricerca scientifica nell'ambito delle Humanities.

I laureati in Comunicazione della cultura e dello spettacolo, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di ssd, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare ai concorsi di insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado per le seguenti classi di concorso:

A22 Italiano, Storia e Geografia (I grado), A12 Discipline letterarie (Istituti II grado), A01 Arte e immagine (I grado), A54 Storia dell'arte (Istituti II grado), A53 Storia della musica, A63 Tecnologie musicali, A64 Teoria, Analisi e Composizione (Licei musicali e coreutici).

Il corso prepara alla professione di:

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

1.6 Accesso al corso::

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale con test d'ingresso

1.7 Lingua del Corso: Italiano

1.8 Durata del corso: Due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale.

L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- 18 CFU complessivi nei settori L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica;
- 36 CFU complessivi nei settori L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche, M-PSI/01 Psicologia generale, SPS/07 Sociologia Generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro.

Per gli studenti in possesso di un diploma di I o II livello rilasciato da un'istituzione di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica sarà valutata mediante colloquio l'equipollenza del percorso formativo con i suddetti requisiti di ammissione.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata anche alla verifica della conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B2), oltre l'italiano, e il possesso di abilità informatiche di base.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e in particolare in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento: il colloquio verterà su un unico argomento scelto dal candidato in modo trasversale rispetto all'ambito di almeno due dei SSD indicati come requisiti minimi.

La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B2) e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate entrambe dal percorso curriculare o da altra documentazione.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati per i quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati. Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.
2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università.
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.
2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5
I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.4 e 2.5 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (nota MIUR 1063 del 29.04.2011).

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Nessuna modalità di accertamento.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

Ai sensi dell'art. 9 del RDA vigente per ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche *in itinere* alla conclusione di singoli moduli.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

In base all'art 22 del RDA: «nel caso in cui lo studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di corso di studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso».

Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 24 CFU totali.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
Per le Ulteriori conoscenze linguistiche sono previsti 6 CFU
- Abilità informatiche e telematiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Tirocini formativi e di orientamento
(*NON SONO PREVISTI*)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 6 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

4.4 Prova finale

La laurea in Comunicazione della cultura e dello spettacolo si consegue a esami conclusi, previo superamento di una prova finale. Tale prova consiste nella stesura e discussione di un elaborato predisposto dal candidato e presentato a una commissione. Con la tesi di laurea lo studente dovrà dimostrare il possesso di una solida e rigorosa metodologia nella trattazione dei temi scelti, la capacità di argomentare in modo progressivo e articolato, sia a livello di scrittura che di discorso orale.

La dissertazione comporterà un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti; dovrà possedere caratteristiche di elaborazione personale e di conformità allo standard di confezione di testi saggistici, con un'adeguata suddivisione in capitoli e paragrafi contenenti note esplicative con riferimenti bibliografici citati, il corretto rinvio alle fonti, l'indicazione dei materiali utilizzati (bibliografia, credits fotografici, videografia, teatrografia); sarà svolta in lingua italiana e sotto la direzione del docente supervisore. Nella valutazione della prova la commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della proprietà di linguaggio, dell'organizzazione del testo, dell'adeguato uso delle fonti e della bibliografia, della correttezza delle citazioni, nonché della consapevolezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.

Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento Didattico dell'Ateneo e alle delibere dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche.

La tesi di laurea comporterà l'acquisizione di 24 crediti.

Come azione di supporto alla stesura della prova finale, la Biblioteca del Disum organizza incontri informativi sull'utilizzo della biblioteca per tutti i laureandi ("Progetto (in)forma") per introdurli all'uso dei servizi bibliotecari e, attraverso attività di formazione teorica e pratiche, alle più efficaci azioni di reperimento testi e informazioni (su cataloghi, Opac, banche dati, incluse le piattaforme IRIS, nella parte open access, e Wiley). Su richiesta (a discrezione del docente relatore della prova finale/tesi) è possibile far seguire a questo incontro un modulo per l'addestramento alla compilazione della bibliografia (nelle due varianti continentale e anglosassone).

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2021-2022

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-ART/06	Culture cinematografiche contemporanee	6	36	NO	NO	Fornire un quadro aggiornato delle pratiche e delle teorie del cinema contemporaneo, con particolari richiami al cosiddetto post-cinema, ai fenomeni di ibridazione con i nuovi media e al generale processo di riconfigurazione dei linguaggi della visione.
2	L-ART/05	Drammaturgia	6	36	NO	NO	Fornire agli studenti gli strumenti di approfondimento storico-critico e tematico-metodologico intorno alle questioni della drammaturgia con attenzione specificamente rivolta agli scambi di linguaggio.
3	L-ART/07	Drammaturgia musicale (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire gli strumenti metodologici per una adeguata conoscenza della specificità della drammaturgia musicale e dei suoi strumenti metodologici, collocando al contempo le vicende del teatro musicale nell'ambito della storia artistica e culturale europea.
4	M-FIL/04	Estetica (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire agli studenti alcune nozioni relative al dibattito storico-artistico moderno e contemporaneo, con lo scopo di comprendere e approfondire le questioni fondamentali della disciplina
5	L-ART/05	Forme dello spettacolo multimediale (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire una mappa delle nuove forme di <i>digital performance</i> , con specifici richiami al concetto di creazione digitale e <i>digital storytelling</i> .
6	SECS-P/03	Gestione delle industrie culturali e dello spettacolo (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire le nozioni teoriche di base relative alla gestione delle industrie culturali e dello spettacolo, attraverso l'analisi degli aspetti economici riferiti a specifici casi di studio.

7	L-FIL-LET/14	Giornalismo culturale (opzionale)	6	36	NO	NO	Acquisizione delle competenze per la comprensione critica del dibattito culturale presente sui vecchi e nuovi media sia in prospettiva diacronica che sincronica; delle complesse implicazioni tra i fatti culturali e la valenza politica del linguaggio giornalistico; sull'evoluzione delle forme e dei dispositivi della comunicazione culturale (con un particolare attenzione alla letteratura e al cinema).
8	L-FIL-LET/11	Letteratura e cultura visuale (opzionale)	6	36	NO	NO	In prospettiva interdisciplinare l'insegnamento individua le più feconde interazioni fra la letteratura italiana del Novecento e i linguaggi e le arti della visione.
9	L-FIL-LET/10	Letteratura e cinema (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire la conoscenza dello sviluppo storico delle relazioni tra letteratura e cinema, dalle origini ad oggi, e capacità di analisi dei meccanismi di ordine semiotico ed estetico alla base di ogni transcodificazione letteraria.
10	L-ART/06	Modelli della serialità televisiva (opzionale)	6	36	NO	NO	Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza delle nuove forme di narrazione seriale. Partendo dalle peculiarità del medium televisivo, si forniranno agli studenti gli strumenti di analisi di una narrazione estesa.
11	L-ART/07	Pedagogia musicale e didattica della musica (opzionale)	6	36	NO	NO	Acquisizione delle conoscenze relative ai fondamenti della Pedagogia musicale e alle modalità di trasposizione didattica del sapere musicale.
12	L-FIL-LET/12	Pragmatica e comunicazione	6	36	NO	NO	Sviluppare la riflessione sulla lingua in quanto sistema e strumento con cui gli esseri umani agiscono e interagiscono.
13	ICAR/12	Scenografia e tecnologie per la produzione teatrale (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire le conoscenze e le competenze culturali necessarie a chi voglia intraprendere percorsi professionali nel campo del progetto scenico, della produzione teatrale e dell'organizzazione di eventi performativi.

14	L-FIL-LET/12	Semiotica e linguistica dei media	6	36	NO	NO	Fornire strumenti avanzati per l'analisi delle strutture semiotiche, pragmlinguistiche, sociolinguistiche dell'italiano d'oggi in relazione alla testualità dei media, nonché competenze necessarie alla codificazione di testualità complesse nei diversi ambiti della comunicazione mediatica.
15	SPS/08	Sociologia dei media digitali	9	54	NO	NO	Sviluppare capacità avanzate di analisi dell'organizzazione sociale dei media digitali.
16	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire la capacità di riconoscere la complessità di ogni costruzione storiografica anche attraverso lo sviluppo di un metodo critico di lettura delle immagini quali documenti storici fondamentali.
17	L-ART/07	Storia e storiografia della musica	6	36	NO	NO	Acquisizione dei fondamenti metodologici e critici della storiografia musicale e dei principali strumenti concettuali ed operativi utili a valutare i risultati delle diverse tendenze storico-critiche.
18	L-ART/06	Tecnica della rappresentazione audiovisiva	9	54	NO	NO	Acquisizione di competenze inerenti l'analisi di comunicati audiovisivi (cinematografici, televisivi e per il web). Acquisizione di competenze sulle modalità di produzione di registrazioni audiovisive: fotografia video, suono, editing digitale.
19	L-ART/07	Teorie della comunicazione musicale (opzionale)	6	36	NO	NO	Comprensione dei fondamenti e delle modalità della semiosi musicale all'interno della comunicazione audiovisiva, attraverso la ricostruzione storico-critica delle diverse teorie estetiche nel campo e l'applicazione dei principali sistemi di analisi e di comprensione della funzione della musica a testi audiovisivi.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI coorte 2021/2022						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ART/06	Culture cinematografiche contemporanee	6	LF	O/S	NO
2	M-FIL/04	Estetica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-FIL-LET/11	Letteratura e cultura visuale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-FIL-LET/10	Letteratura e cinema (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	L-FIL-LET/12	Pragmatica e comunicazione	6	LF	O/S	NO
6	L-FIL-LET/12	Semiotica e linguistica dei media	6	LF	O/S	NO
7	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	LF	O/S	NO
8	L-ART/07	Storia e storiografia della musica	6	LF	O/S	NO
1° anno - 2° periodo						
1	L-ART/05	Drammaturgia	6	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/14	Giornalismo culturale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	SPS/08	Sociologia dei media digitali	6	LF	O/S	NO
4	L-ART/06	Tecnica della rappresentazione audiovisiva	9	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-ART/07	Drammaturgia musicale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-ART/06	Modelli della serialità televisiva (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-ART/07	Pedagogia musicale e didattica della musica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Ulteriori conoscenze linguistiche	6			
2° anno - 2° periodo						
1	L-ART/05	Forme dello spettacolo multimediale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	SECS-P/03	Gestione delle industrie culturali e dello spettacolo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	ICAR/12	Scenografia e tecnologie per la produzione teatrale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-ART/07	Teorie della comunicazione musicale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	6			
		Prova finale	24			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto